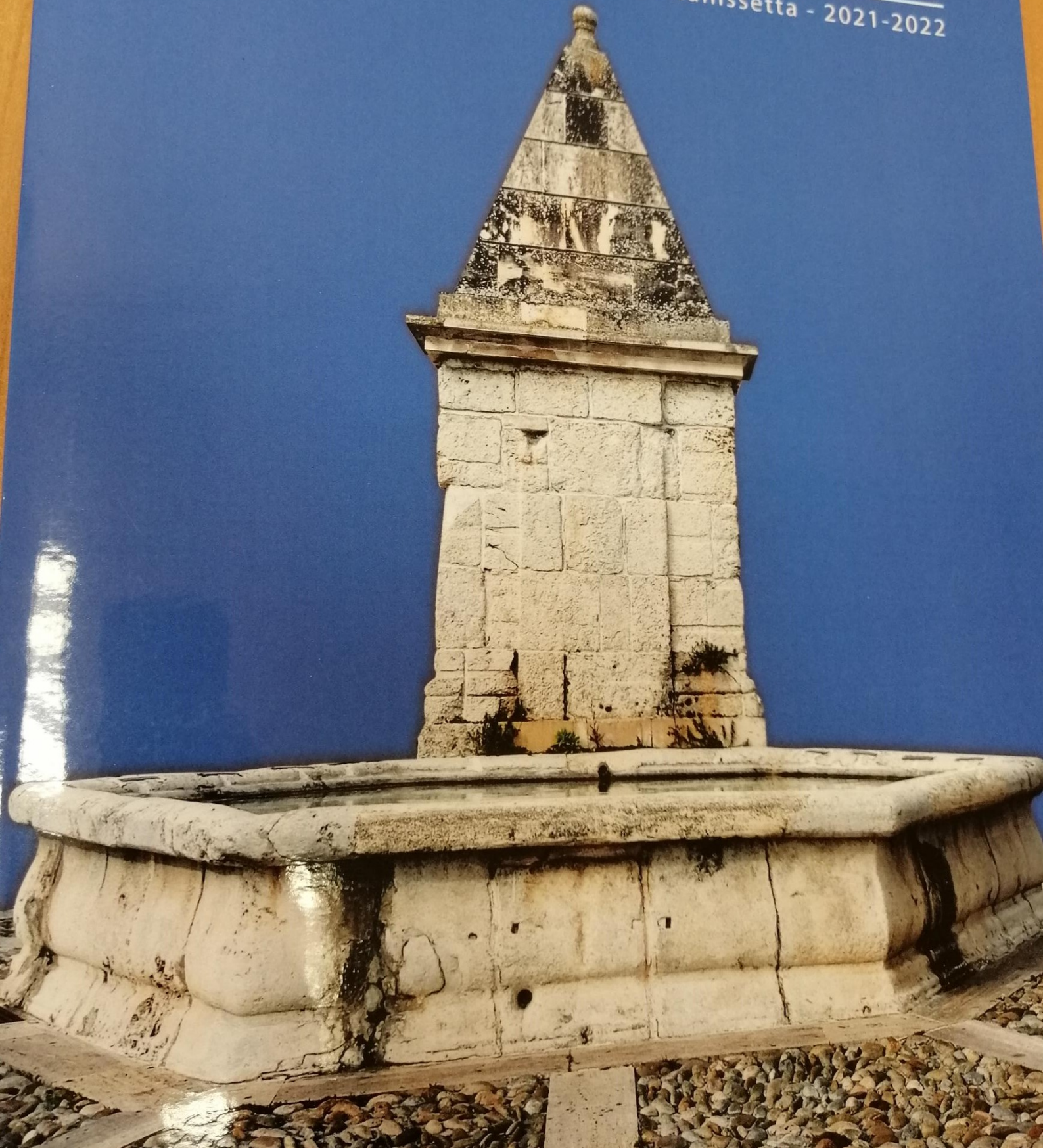




# CRESCERE con i SERVICES

Rivista annuale del Lions Club di Caltanissetta - 2021-2022



# La giornata mondiale dell'acqua

Siciliacque

caltaqua  
Acque di Caltanissetta S.p.A.

Con la Giornata mondiale dell'acqua, che come ogni anno si celebra il 22 marzo, si rinnova l'appello ad un uso consapevole della risorsa idrica per ridurre gli sprechi, migliorare la salute delle popolazioni e degli ecosistemi. Istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, la Giornata mondiale dell'acqua (#WorldWaterDay) si propone di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui 2,2 miliardi di persone che ancora oggi non hanno accesso all'acqua potabile, con l'obiettivo di arrivare a garantire acqua pulita e servizi igienico-sanitari per tutti entro il 2030. Un traguardo indispensabile per appianare le disuguaglianze socio-economiche ed assicurare dignità a tutti gli esseri umani.

Il tema del WorldWaterDay 2022 è "Acque sotterranee: rendere visibile l'invisibile". Le acque sotterranee sono una parte importante del processo di adattamento ai cambiamenti climatici e rappresentano una soluzione per le persone che non hanno accesso all'acqua potabile. Per questo motivo occorre preservarle e gestirle in modo oculato, nel rispetto del ciclo dell'acqua che alimenta e dà vita al sistema terra.

Questo ed altri temi connessi al servizio idrico saranno al centro di un convegno organizzato dal Lions Club di Caltanissetta in collaborazione con Caltaqua, gestore del servizio idrico integrato per tutta la provincia di Caltanissetta, e Siciliacque, società a capitale misto pubbli-



Invaso Fanaco



Potabilizzatore di Sambuca di Sicilia

co-privato che svolge il compito di gestore del sovrambito: in pratica, attraverso una rete idrica interconnessa lunga 1.942 chilometri, fa confluire 66 milioni di metri cubi annui di acqua potabile captata dalle grandi infrastrutture (acquedotti, dighe,

invasi, potabilizzatori) nei serbatoi comunali, dove subentrano i gestori d'ambito, che nel cosiddetto "ultimo miglio" riforniscono le singole utenze. Gli acquedotti del sovrambito, affidati dalla Regione nel 2004 a Siciliacque, e da questa interconnessi al fine



Crescere con i Services

di rendere più dinamica ed efficiente la gestione del servizio idrico, consentono la distribuzione idrica in quei territori dove le risorse non sono sufficienti a soddisfare la domanda della popolazione.

In concomitanza con la Giornata mondiale dell'acqua, Caltaqua e Siciliacque organizzeranno (con il Club Lions di Caltanissetta (nel rispetto delle normative anti Covid) visite guidate presso la diga e il potabilizzatore Fanaco, in località Castronovo di Sicilia (Palermo), e presso il serbatoio di San Giuliano a Caltanissetta. "In questo modo – spiega Giuseppe Alesso, direttore generale di Siciliacque – vogliamo rappresentare concretamente l'impegno nella gestione di un bene comune come l'acqua. Una gestione che siamo riusciti a migliorare grazie ad investimenti e nuove infrastrutture, circa 238 milioni di euro (di cui circa 98 milioni finanziati direttamente dalla nostra società), che hanno consentito dal 2004 a oggi di ridurre le perdite di acqua dal 30 al 15% a livello regionale". Numeri che vanno nella direzione indicata dalle

Nazioni Unite, ossia una riduzione degli sprechi a salvaguardia delle risorse idriche.

Per comprendere l'importanza di ciò che significa ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica basti pensare che un risparmio di 10 metri cubi di acqua (10mila litri) al mese consente di diminuire il consumo di energia elettrica di 93 kwh all'anno, di usare 5 chilogrammi in meno di reattivi per la potabilizzazione e ottenere una riduzione pari a 30 chili di anidride carbonica all'anno. "Siciliacque – prosegue il direttore Alesso – al fine di monitorare e ridurre le emissioni di gas climalteranti, anche attraverso il bilancio di sostenibilità, ha introdotto già da diversi anni la misurazione della Carbon Footprint (la cosiddetta 'impronta di carbonio'): parametro che stima le emissioni in atmosfera di gas serra generati dalle attività dell'azienda. Dal 2009 al 2020 abbiamo ridotto dell'81% le emissioni di anidride carbonica".

I risultati conseguiti nella gestione del servizio idrico di sovrabito si riflettono anche a livello locale. A Caltanissetta,

ad esempio, dal 2007 ad oggi l'acqua consegnata ai serbatoi comunali è scesa da 180 a 145 litri al secondo. "Ciò non significa – spiega Alesso – che la città ha meno acqua a disposizione ma che, grazie agli investimenti infrastrutturali e ad una gestione oculata degli acquedotti, si è ottenuta una riduzione delle perdite pur mantenendo sufficienti quantità per gli usi idropotabili. Oggi, insomma, la distribuzione idrica avviene tramite impianti e reti idriche più efficienti rispetto al passato".

Sulla stessa scia Andrea Gallè, direttore generale di Caltaqua, che aggiunge: "Grazie agli interventi di adeguamento ed ammodernamento delle infrastrutture idriche effettuati negli anni, Caltanissetta è risultata la più virtuosa tra le nove province dell'Isola in quanto a contenimento della dispersione idrica lungo le reti (39,5%) e tra le migliori di tutta Italia, secondo quanto certificato dal report annuale di CittadinanzAttiva. Risultati ancora migliori per quanto riguarda la città di Caltanissetta, dove la dispersione idrica si è attestata nel 2018 al



35,6% e al 2021 si registrano perdite per circa il 30%. Tutto ciò anche a beneficio dell'erogazione della risorsa idrica all'utenza".

Allo stato attuale, il bacino di utenza della città di Caltanissetta è per il 35% servito 24 ore su 24, il 62% in maniera quotidiana e solo un residuale 3% a giorni alterni. "Caltaqua – promette Gallè – continuerà senza sosta ad effettuare ulteriori investimenti privati su tutto il territorio provinciale con l'obiettivo di incrementare costantemente il numero delle utenze servite h24 e di ridurre le perdite idriche, con l'auspicio di ottenere il finanziamento dei progetti trasmessi alla Regione Siciliana. Tra questi, per la città di Caltanissetta, figura la sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato, il miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (fase 2 - definitivo raggiungimento degli standard qualitativi previsti) per complessivi 1.958.247,76 euro". Sul fronte del risparmio idrico, Caltaqua ha da tempo avviato un'opera di sensibilizzazione della popolazione attraverso il coinvolgimento delle scuole. In quest'ottica, la società ha attivato ormai da diversi anni un'area operativa – Caltaqua Campus – per dare organicità ai diversi interventi che coinvolgono il mondo della scuola, della formazione e dell'università. Inoltre, una specifica sezione del sito istituzionale (caltaqua.it) ospita tutta una serie di tool di facile utilizzo anche in chiave didattica e altri contenuti formativi dedicati. Caltaqua ha pure aperto le porte del polo-laboratorio di San Giuliano agli studenti. Il sito, recentemente rinnovato ed adeguato con un investimento di carattere privato, ha consentito alla società di ottenere l'accreditamento del laboratorio acque potabili alla norma Iso 17025.



Esterno serbatoio San Giuliano – Caltanissetta



Interno serbatoio San Giuliano – Caltanissetta



Laboratorio acque potabili (chimico)



Laboratorio acque potabili (micro-biologico)